

Note biografiche:

Dušan JELINČIČ

Nato a Trieste nel 1953.

Scrittore di racconti e romanzi, sia in lingua slovena che italiana, saggista, giornalista, alpinista. Nato in una famiglia della comunità slovena nella quale il padre Zorko fu uno dei fondatori del TIGR, il primo movimento organizzato di opposizione al fascismo. Laureato in Lettere presso l'Università degli studi di Trieste nel 1981, Ha lavorato come giornalista al quotidiano *Primorski Dnevnik*. Successivamente ha lavorato per alcuni anni come caposervizio della redazione giornalistica in lingua slovena della RAI di Trieste. Appassionato alpinista, ha partecipato nel 1986 a una spedizione che ha conquistato la cima del Broad Peak, nella catena dell'Himalaja, 8047 m. sul livello del mare, primo alpinista del Friuli Venezia Giulia ad arrivare sulla vetta di un "Ottomila". Ne ha in seguito affrontato degli altri, documentando tali esperienze estreme nei suoi libri. Tra questi volumi a sfondo alpinistico ha avuto particolare successo nella versione italiana *Notti stellate*, che descrive la spedizione slovena sull'Himalaya del 1986; l'opera ha vinto il Premio Bancarella Sport, Il Premio per la narrativa internazionale Giuseppe Acerbi di Castel Gandolfo, il Premio speciale del CONI nel 1995 e il Cardo d'Argento al Festival Internazionale della Montagna a Trento.



Quella soffitta in Cittavecchia

Trama del libro

È un gioco di nostalgia con un'unica protagonista: la soffitta, con tutto quello che evoca in una città atipica e nostrana, stravolta ed estirpata dalla sua originalità oscura e un po' peccaminosa. Trieste, seconda metà anni S
l'amore, il sesso, la politica, la droga, le incomprensioni, la vita adulta e infine anche la morte. Dopo vari e on
la fuga sembra l'unica soluzione: forse lontano, da qualche parte, esiste la libertà.

